

Assemblea dei Partecipanti al fondo
"Risparmio Immobiliare Uno Energia"
- fondo comune di investimento alternativo (FIA) immobiliare di tipo chiuso -
quotato

SCHEDA DI VOTO PER CORRISPONDENZA

ai sensi dell'articolo 15.1 comma 2 del Regolamento del Fondo

Per le persone fisiche

Il sottoscritto/La sottoscritta

nato/nata a , il C.F. residente a via

titolare di n. ___ Quote della Classe A del Fondo (in lettere)

titolare di n. ___ Quote della Classe B del Fondo (in lettere)

* * *

Per le persone giuridiche e/o Enti

Denominazione/ragione sociale

con sede a

via

Codice fiscale/P.IVA n.

rappresentata dal Signor.....

nato a

il nella sua in qualità di, munito dei necessari poteri,

titolare di n. Quote della Classe A del Fondo
(in lettere))

titolare di n. Quote della Classe B del Fondo
(in lettere))

in relazione all'Assemblea dei Partecipanti del Fondo convocata, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 05 agosto 2022, per il giorno 27 settembre 2022 alle ore 11:00 presso gli uffici di Istituto Atesino di Sviluppo (la SGR) siti in Trento, via Adriano Olivetti, 36 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 12.1.1 "Compensazione della SGR", parte B) del Regolamento del Fondo

con la presente, comunica di avvalersi del diritto di esercitare il voto per corrispondenza per la predetta Assemblea dei Partecipanti, in base a quanto previsto dall'articolo 15.1, comma 2 del Regolamento del Fondo, e di esprimere il voto sotto riportato.

Prendo atto che in base a quanto previsto dal predetto avviso di convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti al Fondo, la presente scheda di voto dovrà pervenire in busta chiusa ⁽¹⁾ presso la sede legale della **CASTELLO SGR sita in Via Puccini, 3, 20121 Milano – Area Affari Legali e societari – entro le ore 11:00 del 27 settembre 2022**, e dovrà essere corredata:

- in caso di Partecipante persona fisica, copia di documento d'identità in corso di validità;
- in caso di Partecipante persona giuridica, copia di documento d'identità in corso di validità del rappresentante nonché documento comprovante il potere di rappresentanza;
- per i soli titolari di Quote di Classe A, dal certificato di partecipazione al sistema di gestione accentrata rilasciato dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.;
- per i soli titolari di Quote di Classe B dalla esplicita dichiarazione, in merito alla titolarità del diritto di voto relativa alle Quote di Classe B detenute, posta in calce alla presente scheda.

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni comportanti carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari nonché ai sensi del regolamento di gestione del Fondo.

1.A tal fine, sulla busta chiusa andrà applicato lo schema di indirizzo così come pubblicato sul sito Internet o disponibile presso la sede della SGR

1. Proposta di modifica dell'art. 12.1.1 del "Compenso della SGR", parte B) del Regolamento del Fondo:

Testo vigente:

Il compenso annuo spettante alla Società di Gestione è pari allo 0,70% (zero virgola settanta per cento) del valore totale delle Attività del Fondo quale risulta dalla relazione annuale, computato senza tenere conto delle plusvalenze non realizzate sui beni immobili e sulle partecipazioni detenute rispetto al loro valore di acquisizione (da intendersi quale costo storico di detti beni).

L'importo del compenso spettante alla Società di Gestione, come sopra determinato, è comprensivo anche del costo sostenuto dalla Società di Gestione stessa per il calcolo del valore della quota, individuato nella misura dello 0,05% (zero virgola zero cinque per cento) del totale delle Attività del Fondo, come sopra determinato.

A partire dal 1° gennaio 2019, il compenso annuo spettante alla Società di Gestione sarà calcolato in base al valore complessivo delle attività del Fondo (il "GAV"), quale risulta dalla relazione annuale, computato senza tenere conto delle plusvalenze non realizzate sui beni immobili e sulle partecipazioni detenute rispetto al loro valore di acquisizione (da intendersi quale costo storico di detti beni), secondo quanto di seguito indicato e, in ogni caso, non inferiore ad Euro 300.000 (trecentomila) (la "Commissione Variabile di Gestione").

La Commissione Variabile di Gestione è pari al:

- 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) della porzione di GAV inferiore a Euro 50.000.000 (cinquanta milioni);
- 0,40% (zero virgola quaranta per cento) della porzione di GAV compresa tra Euro 50.000.000 (cinquanta milioni) ed Euro 100.000.000 (cento milioni);
- 0,30 % (zero virgola trenta per cento) della porzione di GAV superiore a Euro 100.000.000 (cento milioni).

Sarà inoltre prevista una *disposal fee*, pari all'1,50% (uno virgola cinquanta per cento) del prezzo di vendita dei beni immobili rientranti nella titolarità del Fondo alla data del 30 giugno 2018 (la "Disposal Fee"), di cui:

- lo 0,5% del prezzo di vendita sarà corrisposto alla data di perfezionamento della vendita;
- lo 0,5% del prezzo di vendita sarà accantonato e corrisposto qualora, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi effettuati dal 1° gennaio 2019 della ripartizione sia maggiore o uguale a Euro 20.000.000. Nel caso in cui, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi effettuati dal 1° gennaio 2019 della ripartizione sia inferiore a Euro 20.000.000, tale quota non sarà corrisposta;
- lo 0,5% del prezzo di vendita sarà accantonato e corrisposto qualora, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi per le quote di classe A sia pari a Euro 35.000.000. Nel caso in cui, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi effettuati dal 1° gennaio 2019 della ripartizione sia inferiore a Euro 35.000.000, tale quota non sarà corrisposta.

In sede di prima applicazione e fino alla redazione della prima relazione annuale, il compenso spettante alla Società di Gestione verrà calcolato sul Patrimonio del Fondo inizialmente sottoscritto e versato.

Il compenso come sopra definito viene riconosciuto alla Società di Gestione trimestralmente e anticipatamente nella misura di 1/4 dell'importo annuo spettante con valuta primo giorno lavorativo di ciascun trimestre. Entro 15 giorni dalla chiusura del periodo di richiamo degli impegni si riconosce alla Società di Gestione il compenso dovuto *pro-rata temporis* fino alla fine del primo trimestre.

Proposta di modifica:

Il compenso annuo spettante alla Società di Gestione è pari allo 0,70% (zero virgola settanta per cento) del valore totale delle Attività del Fondo quale risulta dalla relazione annuale, computato senza tenere conto delle plusvalenze non realizzate sui beni immobili e sulle partecipazioni detenute rispetto al loro valore di acquisizione (da intendersi quale costo storico di detti beni).

L'importo del compenso spettante alla Società di Gestione, come sopra determinato, è comprensivo anche del costo sostenuto dalla Società di Gestione stessa per il calcolo del valore della quota, individuato nella misura dello 0,05% (zero virgola zero cinque per cento) del totale delle Attività del Fondo, come sopra determinato.

In sede di prima applicazione e fino alla redazione della prima relazione annuale, il compenso spettante alla Società di Gestione verrà calcolato sul Patrimonio del Fondo inizialmente sottoscritto e versato.

A partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, il compenso annuo spettante alla Società di Gestione sarà calcolato in base al valore complessivo delle attività del Fondo (il "GAV"), quale risulta dalla relazione annuale, computato senza tenere conto delle plusvalenze non realizzate sui beni immobili e sulle partecipazioni detenute rispetto al loro valore di acquisizione (da intendersi quale costo storico di detti beni), secondo quanto di seguito indicato e, in ogni caso, non inferiore ad Euro 300.000 (trecentomila) (la "Commissione Variabile di Gestione").

La Commissione Variabile di Gestione è pari al:

- 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) della porzione di GAV inferiore a Euro 50.000.000 (cinquanta milioni);
- 0,40% (zero virgola quaranta per cento) della porzione di GAV compresa tra Euro 50.000.000 (cinquanta milioni) ed Euro 100.000.000 (cento milioni);
- 0,30 % (zero virgola trenta per cento) della porzione di GAV superiore a Euro 100.000.000 (cento milioni).

A partire dal 1° gennaio 2022, il compenso annuo spettante alla Società di Gestione sarà applicato in misura fissa (la "Commissione Fissa di Gestione") come segue:

- dal 1 gennaio 2022 e fino al termine di durata del Fondo, un importo annuo pari ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila);
- in caso di attivazione del Periodo di Grazia, un importo annuo pari ad Euro 110.000,00 (centodiecimila).

Il compenso come sopra definito viene riconosciuto alla Società di Gestione trimestralmente e anticipatamente nella misura di 1/4 dell'importo annuo spettante con valuta primo giorno lavorativo di ciascun trimestre. Entro 15 giorni dalla chiusura del periodo di richiamo degli impegni si riconosce alla Società di Gestione il compenso dovuto *pro-rata temporis* fino alla fine del primo trimestre.

Sarà inoltre prevista una *disposal fee*, pari all'1,50% (uno virgola cinquanta per cento) del prezzo di vendita dei beni immobili rientranti nella titolarità del Fondo alla data del 30 giugno 2018 e dismessi entro il 31 dicembre 2021, da liquidarsi per effetto del perfezionamento di ciascuna vendita (la "Disposal Fee").

A partire dal 1° gennaio 2022, la Disposal Fee, sarà calcolata in ragione del 3,00% (tre per cento) del prezzo di vendita dei beni immobili rientranti nella titolarità del Fondo alla data del 1 gennaio 2022. L'importo della Disposal Fee sarà accantonato e corrisposto qualora, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi per le quote di classe A sia pari ad almeno Euro 30.000.000,00. Nel caso in cui, alla liquidazione finale del Fondo, l'ammontare complessivo dei rimborsi e delle distribuzioni di proventi effettuati dal 1° gennaio 2019 risultasse inferiore a Euro 30.000.000,00, l'importo maturato dal 1 gennaio 2022 non sarà corrisposto.

Voto favorevole o

Voto contrario o

Astenuto o

Il Partecipante, come identificato in epigrafe

DICHIARA

di essere a conoscenza che il voto espresso può essere revocato mediante dichiarazione espressa portata a conoscenza della SGR almeno il **giorno precedente alla data dell'Assemblea**, ovvero mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'Assemblea

DATA

FIRMA

Il Partecipante titolare di Quote di Classe B, come identificato in epigrafe

DICHIARA

di essere titolare del relativo diritto di voto in Assemblea connesso alle Quote di Classe B di cui è in possesso

DATA

FIRMA

N.B.: LA PRESENTE SCHEDA, DEBITAMENTE COMPILATA, DOVRÀ ESSERE CORREDATA DEI DOCUMENTI SOPRA RIPORTATI